

L'ITALIA CHE VERRÀ

SYMBOLA

Fondazione per le qualità italiane

Comunità territori e innovazioni
contro paure e solitudini

EVENTO ON LINE - SEGUI LA DIRETTA SU WWW.SYMBOLA.NET E CANALI SOCIAL SYMBOLA



VIII Edizione

FESTIVAL
SOFT ECONOMY
21 • 22 luglio

XVIII Edizione

SEMINARIO
ESTIVO 2020
23 • 24 • 25 luglio

SYMBOLA
Fondazione per le qualità italiane

IL SEMINARIO È PROMOSSO CON



UNIONCAMERE



CAMERA DI COMMERCIO
DELLE MARCHE



BASILICA PAPALE
DI SAN FRANCESCO - ASSISI



Fondazione ANIC



Città di Treia

MAIN PARTNER

Fondazione
CARIPLO



Federparchi
ASSOCIAZIONE REGIONALE PARCHI E CENTRI EUROPEI



ecopneus
L'ALTO DEI PARCHI EUROPEI

ICS
ISTITUTO PER
IL CREDITO
SPORTIVO

BANCA MACERATA

CON IL PATROCINIO DI

UNIMC
UNIVERSITÀ DI MACERATA
l'umanesimo che innova



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE



1906
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

MEDIA PARTNER

24 ORE

asknews

Ag|Cult

LA PAROLA
ecologia

Rinnovabili.it
IL GOVERNO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

San Francesco

PARTNER



COMUNICATO STAMPA

“Peggior di questa crisi, c’è solo il dramma di sprecarla richiudendoci in noi stessi” ha detto Papa Francesco. Di come uscire dalla crisi si parlerà, la prossima settimana, a partire da martedì, all’appuntamento nazionale della Fondazione Symbola intitolato quest’anno “L’Italia che Verrà. Comunità, territori e innovazioni contro paure e solitudini”. L’incontro sarà esclusivamente online, dal 21 al 25 luglio sul sito www.symbola.net e sui canali social (facebook, youtube e twitter della Fondazione). Il Seminario Estivo è un appuntamento di riferimento per la riflessione sui temi della sostenibilità, dello sviluppo, della competitività e di un’Italia che fa l’Italia. Interverranno oltre centocinquanta relatori tra cui David Sassoli, Paolo Gentiloni, Dario Franceschini, Francesco Starace, Catia Bastioli che si confrontano su politica, società ed economia. La crisi del covid-19 ha data più forza e urgenza al messaggio del Manifesto di Assisi – promosso da Symbola e dai francescani del Sacro Convento insieme a tante altre voci autorevoli e semplici cittadini– per un’economia a misura d’uomo contro la crisi. Una prospettiva praticabile se sapremo cogliere i cambiamenti in corso, a partire dalla crescente forza della green economy, che vede l’Italia tra i suoi principali protagonisti anche grazie al ruolo che la cultura e l’innovazione hanno nel nostro sistema produttivo. E se penseremo la ripresa, alimentata dagli ingenti investimenti europei, come un’opportunità per rafforzare la coesione sociale e accelerare la transizione ecologica e digitale.

